

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
Provincia di Udine

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LAURA CECCOTTI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di San Giorgio di Nogaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio di Nogaro, 07 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Giorgio di Nogaro nominato con delibera consiliare n. 37 del 24/09/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 26 novembre 2019 con delibera n. 186, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (per il triennio 2020-2022 tale casistica non sussiste);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i

servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa agli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno (D.M. 28.12.2018) inseriti sulla certificazione del rendiconto 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (ai sensi dell'art.1 co. 905 L. 145/2018, non viene predisposto in quanto l'Ente ne è esentato, approvando il bilancio di previsione entro il termine di legge del 31 dicembre);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 (per il bilancio di previsione 2020 – 2022 non sono previste collaborazioni autonome);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (per il bilancio di previsione 2020 – 2022 non sono previsti incarichi di collaborazione);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- il piano delle azioni positive anno 2020-2022 tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e

nel lavoro tra uomini e donne e che favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;

- la delibera per la verifica della non eccedenza del personale anno 2020;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2019 è pari ad € 6.650.732,57 e la sua composizione è analiticamente dettagliata nell'apposita tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- risultano delle passività potenziali, già evidenziate nel corso dell'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, per le quali è stato effettuato lo stanziamento dell'importo di € 15.000,00, al Fondo contenzioso, a fronte di passività potenziali derivanti da sentenze esecutive. Sono state inoltre considerate, in via prudenziale, passività potenziali per ulteriori €15.000,00 circa. Il Fondo Contenzioso ammonta a € 30.295,96 complessivi;
- risultano altre spese di importo esiguo (per lo più spese legali), previste in via prudenziale in € 6.326,00 tra i fondi rischi – Altri fondi, della spesa corrente, per ciascuna delle tre annualità 2020-2022;
- sono state rispettate le disposizioni in materia di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.404,74	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	402.382,79	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.217.998,59	744.915,58	0,00	0,00
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	2.982.074,00	3.122.374,00	3.012.374,00	3.002.374,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	3.614.120,81	3.471.703,80	3.467.703,80	3.467.703,80
Titolo III – Entrate extratributarie	689.140,00	552.750,00	522.750,00	512.650,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	981.606,74	179.900,00	500.900,00	179.900,00
Titolo V – Entrate di riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.826.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
Totale titoli	10.592.941,55	9.634.727,80	9.811.727,80	9.470.627,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.314.727,67	10.379.643,38	9.811.727,80	9.470.627,80

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I – Spese correnti	6.864.919,16	6.530.727,80	6.358.827,80	6.338.227,80
- di cui impegnato		656.856,50	359.166,63	213.382,56
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II – Spese in conto capitale	4.497.408,51	924.815,58	500.900,00	179.900,00
- di cui impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
- di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	626.400,00	616.100,00	644.000,00	644.500,00
- di cui impegnato	0,00	615.749,13	643.064,64	644.004,63
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Spese c/terzi-partite giro	1.826.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
- di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	14.314.727,67	10.379.643,38	9.811.727,80	9.470.627,80
- di cui impegnato		1.272.605,63	1.002.231,27	857.387,19
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.314.727,67	10.379.643,38	9.811.727,80	9.470.627,80
- di cui impegnato	0,00	1.272.605,63	1.002.231,27	857.387,19
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste risulta uguale al totale generale delle entrate. Non vi è quindi disavanzo tecnico da finanziare, né avanzo tecnico da accantonare a fronte di impegni reimputati agli esercizi futuri.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel presente bilancio armonizzato 2020/2022 trovano conferma:

La disciplina del "fondo pluriennale vincolato", costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato comprende quindi le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Alla data di redazione del bilancio di previsione, lo stesso è pari a zero e sarà oggetto di successiva variazione, in occasione della prima variazione al bilancio di previsione 2020-2022, qualora alla fine dell'esercizio, vi siano obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a fronte di risorse accertate destinate al loro finanziamento.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	5.816.965,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib.	3.065.200,00
2	Trasferimenti correnti	3.574.288,21
3	Entrate extratributarie	624.428,78
4	Entrate in conto capitale	893.380,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.902.932,37
	TOTALE TITOLI	10.060.229,65
	TOTALE GENERALE ENTRATE	15.877.194,65

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA
1	Spese correnti	7.748.795,26
2	Spese in conto capitale	1.344.878,47
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00
4	Rimborso di prestiti	932.556,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.927.166,69
	TOTALE TITOLI	12.453.397,16
	SALDO DI CASSA	3.423.797,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.816.965,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.146.827,80 0,00	7.002.827,80 0,00	6.982.727,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.530.727,80 0,00 384.681,71	6.358.827,80 0,00 299.126,33	6.338.227,80 0,00 292.512,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		616.100,00 0,00 0,00	644.000,00 0,00 0,00	644.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	2020	2021	2022
Entrate correnti:			
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	66.137,1	44.517,31	41.131,02
Entrate in conto capitale:			
Contributi agli investimenti	59.900,00	380.900,00	59.900,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			

Permessi di costruire			
Entrate per conto terzi e partite di giro:			
Partite di giro			
Entrate per conto terzi			
TOTALE	126.037,10	425.417,31	101.031,02

Spese non ricorrenti	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente			
Imposte e tasse a carico dell'ente			
Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti			
Interessi passivi			
Rimborsi e poste correttive delle entrate			
Altre spese correnti	106.000,00	45.000,00	43.000,00
Investimenti diretti	59.900,00	380.900,00	59.900,00
TOTALE	165.900,00	425.900,00	102.900,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

6.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Giunta con delibera n. 112 del 28/06/2019 e dal Consiglio Comunale con delibera n. 32 del 02/08/2019, costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione; è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e successivamente aggiornato in data 26.11.2019 con delibera giuntale n. 185.

6.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene o fa riferimento e rimanda alle delibere già adottate alla data del 26 novembre 2019 per i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Entro il 31 dicembre 2019 l'Ente provvederà ad adeguare il cronoprogramma delle spese di investimento con un riflesso sulla voce del FPV, che verrà valorizzato in entrata nell'esercizio 2020, con una successiva variazione di bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

6.2.3 Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 . L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

6.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato approvato con delibera di Giunta n. 177 del 20.11.2019 ed è allegato al bilancio.

6.2.5 Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Ai sensi dell'art. 1 comma 905 della Legge n. 145/2018 gli enti locali che approvano il bilancio di previsione entro i termini di legge (31/12) sono esentati dalla predisposizione di detto piano.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1 Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Ai I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Relativamente alle entrate tributarie (Titolo I), si precisa quanto segue, in relazione ai tributi che forniscono il maggior gettito:

- IMU: per l'anno 2020 la previsione del gettito relativo all'Imposta Municipale Unica ammonta ad Euro 1.765.000,00, tenuto conto del trend di incasso dell'IMU degli ultimi tre anni e del passaggio di alcuni immobili dall'Aussa Corno, che essendo in liquidazione non versava IMU, al Cosef. Per quanto riguarda la TASI si evidenzia che la stessa non viene applicata dal Comune.
- Addizionale comunale IRPEF: la previsione per l'anno 2020 ammonta ad Euro 190.000,00 e risulta leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente, visto l'innalzamento della soglia di esenzione a 20.000,00 €, a parità di aliquote.
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: la previsione per l'anno 2020 è pari a Euro 80.000,00;
- TARI: le entrate previste vengono stimate pari ad Euro 782.174,00 analogamente alla previsione per l'anno 2019, in attesa dell'approvazione da parte del Comune, delle tariffe definitive che avverrà nell'esercizio 2020, a seguito della redazione del Pef da parte del gestore Net S.p.a. e della validazione dello stesso da parte dell'Ausir, ente territorialmente competente, nonché della sua approvazione finale da parte dell'Autorità Arera.

Trasferimenti da amministrazioni locali e centrali

La previsione per le entrate da trasferimenti correnti, da Regione, Stato ed altri Enti (Titolo II) è stata prevista prioritariamente sulla base della legge di stabilità per l'anno 2019 e delle anticipazioni avute dagli uffici regionali e da eventuali altri soggetti, perché alla data di redazione del bilancio di previsione l'Ente non è ancora a conoscenza degli importi relativi ai trasferimenti regionali che verranno previsti dalla legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

La previsione per le entrate da trasferimenti correnti (Titolo II) ammonta per gli anni 2020 – 2021 – 2022 rispettivamente ad € 3.471.703,80 € 3.467.703,80 e € 3.467.703,80.

Si evidenzia che a partire dal 2019 la risorsa relativa al finanziamento di bilancio delle Regione, pari a 1.924.000,00 €, comprende anche il trasferimento per il costo della spesa sociale (ex ambito). Nel 2017 e 2018 il trasferimento era stato assegnato direttamente all'Uti.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie ammontano per gli anni 2020 – 2022 complessivamente a € 552.750,00, € 522.750,00 e € 512.650,00.

In particolare, la previsione per le entrate derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici e dalla gestione patrimoniale dei beni dell'Ente (Titolo III) ammonta per gli anni 2020 – 2022 rispettivamente ad € 249.250,00, € 249.250,00 e € 249.250,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada:

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, ammonta per gli anni 2020 – 2022 rispettivamente ad € 61.500,00, € 31.500,00 e € 31.500,00.

Di questi € 50.000,00 annui sono riferiti alle sanzioni codice della strada, e una quota pari a € 21.963,87 per l'anno 2020 rappresenta la quota vincolata di detti proventi.

Con delibera di Giunta n. 179 del 20.11.2019 infatti, viene destinata parte dell'entrata prevista, per almeno il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ammonta per gli anni 2020 – 2022 rispettivamente ad € 40.000,00, € 40.000,00 ed € 40.000,00.

La sua destinazione è interamente a finanziamento della spesa per investimenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa prevista per l'anno 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Redditi da lavoro dipendente	1.824.869,80	1.845.812,66	1.845.812,66	1.826.712,66
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	136.750,00	139.750,00	140.750,00	139.750,00
3	Acquisto di beni e servizi	2.945.929,70	2.717.606,23	1.694.811,61	2.717.425,42
4	Trasferimenti correnti	1.083.690,00	996.401,20	959.701,20	959.701,20
7	Interessi passivi	280.900,00	251.450,00	223.600,00	195.800,00
8	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	75.600,00	76.600,00	76.600,00	87.900,00
10	Altre spese correnti	304.552,30	503.107,71	417.552,33	410.938,52
Totale		6.652.291,80	6.530.727,80	5.358.827,80	6.338.227,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelli in materia di consulenza informatica, ai sensi dell'art. 21, co. 6 D.Lgs. 50/2016, con le dovute eccezioni disposte dall'art. 1 co. 905 L. 145/2018, nel caso in cui l'Ente, approvando il bilancio di previsione entro il termine di legge del 31 dicembre, ne sia esentato.

In particolare, il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, l'Ente tiene conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in relazione al Piano triennale per l'informatica predisposto dall'AGID.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2020 – 2022 è evidenziata nei prospetti in apposito allegato al conto del bilancio. Ammonta per gli anni 2020 – 2022 rispettivamente ad € 384.681,71, € 299.126,23 e € 292.512,52. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per quanto concerne le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha applicato la media aritmetica semplice sui totali.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si indica che l'ente non si è avvalso di tale facoltà.

Per quanto riguarda in particolare la quantificazione dell'accantonamento, si precisa che il comma 882 della Legge di bilancio 2018 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti.

Nel 2020 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo il 95 % dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità allegato al bilancio.

Si evidenzia che l'Ente, per la previsione relativa all'anno 2020, si è avvalso di tale facoltà.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 20.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2020 ammonta ad € 20.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non essendo inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni attualmente detenute dall'ente sono dettagliate nella nota integrativa. Non ricorrono le previsioni di cui all'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di revisione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

A seguito dell'attuazione del piano sopra citato, nel corso dell'esercizio 2019 si è conclusa la procedura per la dismissione della partecipazione nella società CMUC Srl.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO

PARTE CAPITALE		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	744.915,58	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	679.900,00	1.000.900,00	679.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	924.815,58 0,00	500.900,00 0,00	179.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite (interessi passivi fino al 10% del totale delle entrate correnti) della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Non vengono previsti nuovi mutui da contrarre nel triennio 2020 – 2022.

DETERMINAZIONE DEL LIMITE ALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.987.049,06	2.967.374,00	3.122.374,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	+	3.516.806,40	3.567.483,65	3.471.703,80
TITOLO III – Entrate extratributarie	+	814.678,46	677.240,00	552.750,00
Totale entrate correnti	=	7.318.533,92	7.212.097,65	7.146.827,80
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI (10% del totale delle entrate correnti)	=	731.853,39	721.209,77	714.682,78
Ammontare degli interessi su mutui autorizzati fino al 31/12/2019	-	251.450,00	223.600,00	195.800,00
Ammontare degli interessi su mutui autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in conto interessi sui mutui	+	81.703,61	70.499,13	61.701,23
Ammontare degli interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	=	562.107,00	568.108,90	580.584,01
Debito contratto al 31/12/2019	+	6.006.828,29	5.390.728,29	4.746.728,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
Totale debito dell'ente		6.006.828,29	5.390.728,29	4.746.728,29

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Non essendovi l'obbligo non sono stati inseriti gli ammortamenti dei beni di proprietà dell'ente (art. 167 D.Lgs. 267/2000).

Nel complesso il bilancio annuale e pluriennale tiene conto delle entrate e delle spese con variazioni incrementative o decrementative legate alla presumibile dinamica delle voci di bilancio nell'arco del triennio stimata dal responsabile dell'Ufficio Finanziario sentiti i responsabili degli altri settori.

Gli interessi attivi iscritti al Titolo III - Tipologia 300 delle Entrate sono stati quantificati in € 11.000,00 e dalla gestione dei fondi di cassa presso il Tesoriere. Quelli passivi, relativi alle rate di ammortamento dei mutui contratti negli esercizi precedenti, ammontano per il 2020 a € 251.450,00 e sono iscritti al titolo I della Spesa.

Servizi pubblici a domanda individuale. Le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2020 sono state deliberate dalla Giunta Comunale in data 26 novembre 2019 con atto numero 183. Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2020 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art.14 del D.L. 415/1989, alla luce delle disposizioni contenute nell'art.45 del D.Lgs. 504/92. La percentuale di copertura per i servizi complessivamente gestiti, è prevista in misura pari al 67,67% della spesa, come risulta dall'allegato "B" alla delibera di Giunta sopra menzionata, ed è largamente al di sopra del limite del 36% previsto dalla normativa. Si evidenzia che tale limite minimo non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

Le altre previsioni di entrate e di spesa sono inserite in base ai dati comunque oggi conosciuti o conoscibili, nonché a prudenti valutazioni e stime sulla scorta dei bilanci consuntivi degli anni precedenti.

Gli investimenti in conto capitale sono inclusi sulla base degli interventi programmatici descritti nel Documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 174 del TUEL. In complesso le previsioni di spesa al Titolo II ammontano nel corso del triennio a:

Anno 2020	€	924.815,58
Anno 2021	€	500.900,00
Anno 2022	€	179.900,00

La loro distribuzione all'interno delle varie missioni dell'ente è la seguente (rientrano in questa classificazione le opere pubbliche) :

Denominazione	2020	2021	2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali, di gestione	28.000,00	346.000,00	25.000,00
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	550.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 Tutela valorizzazione beni, attività culturali		0,00	0,00
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.500,00	36.900,00	36.900,00
MISSIONE 09 Sviluppo sosten.tutela territorio ambiente	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	170.315,58	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali, famiglia	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE TITOLO 2	924.815,58	500.900,00	179.900,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e dalle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica il cui raggiungimento verrà verificato a consuntivo, in sede di rendicontazione annuale.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Raccomandazioni

L'organo di revisione:

- in relazione alle previsioni di entrata per contributi da amministrazioni locali, raccomanda all'Ente l'attento monitoraggio dell'evoluzione normativa regionale e l'adozione di una variazione di bilancio successiva alla pubblicazione della legge di stabilità regionale per l'anno 2020, in corso di approvazione al momento della redazione del presente bilancio di previsione, al fine di recepire la corretta entità dei trasferimenti regionali;
- in relazione al Fondo Pluriennale Vincolato, raccomanda l'Ente di provvedere con una successiva variazione di bilancio, alla sua valorizzazione in entrata per l'esercizio 2020, al fine di renderlo coerente al cronoprogramma delle spese di investimento quale risulterà al 31.12.2019, qualora a tale data vi siano obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ed esigibili in esercizi successivi a fronte di risorse accertate nell'esercizio, destinate al loro finanziamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, in quanto:

- la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà del Comune, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed in considerazione dei possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
- le previsioni contenute nel bilancio pluriennale risultano attendibili e congrue in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuarsi, come descritte nel Documento unico di programmazione, anche in relazione agli oneri indotti delle spese in conto capitale e agli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- la previsione di spesa per investimenti appare coerente con il programma amministrativo;
- ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa; lo stesso dicasi per le variazioni apportate alle diverse voci delle entrate;
- l'iscrizione delle entrate è supportata da riscontri specifici (delibere regionali, ove esistenti,

contratti in essere, ruoli, ecc.), oltre a stime prudenti e precise;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dario Pizzoli', written over the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.